

# **Rapporto Autovalutazione**

**Periodo di Riferimento - 2014/15**

**RAV Scuola - PAPS060003**

**ERNESTO BASILE**

# 1 Contesto e risorse

## 1.1 Popolazione scolastica

### 1.1.a Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

#### 1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS

<b>1.1.a.1 Livello medio dell'indice ESCS - Anno Scolastico 2013-2014</b>	
Istituto/Indirizzo/Classe	Background familiare mediano
PAPS060003	Medio - Basso
Liceo	Basso
PAPS060003	
II D	Medio - Basso

## 1.1.b Studenti con famiglie economicamente svantaggiate

### 1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati

1.1.b.1 Percentuale di studenti con entrambi i genitori disoccupati Anno scolastico 2013-2014				
II Classe - Secondaria II Grado				
Istituto/Indirizzo	Studenti svantaggiati (%)	SICILIA (%)	Sud e Isole (%)	ITALIA (%)
PAPS060003	0.0	0.5	0.7	0.5

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
Qual e' l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana?
Ci sono gruppi di studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale (es. studenti nomadi, studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il bacino d'utenza(oltre 600 alunni) del nostro istituto si estende anche ai quartieri limitrofi e ai paesi del circondario, poiché la Ns sede rappresenta il primo e più vicino approdo delle fermate degli autobus extraurbani.</p> <p>L'istituto attenziona le situazioni di svantaggio dei portatori di handicap con l'istituzione del GLHO e per le rilevazioni dei BES con il GLI.</p> <p>Il fenomeno della dispersione scolastica è ridotto ad aspetti residuali.</p> <p>La partecipazione informale dei genitori alle attività della scuola,partecipazione ai colloqui con gli insegnanti,è del 95%</p>	<p>Il nostro Istituto è frequentato da studenti appartenenti per lo più al ceto medio impiegatizio, con rappresentanze consistenti del ceto medio-basso (famiglie monoreddito e talvolta con genitori disoccupati), ma anche con presenza di famiglie di professionisti.</p> <p>In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.</p> <p>Non manca inoltre il fenomeno del pendolarismo, infatti, un certo numero di studenti giunge da centri vicini quali: Misilmeri, Belmonte Mezzagno, Bagheria, Villabate,etc. Si tratta di un vincolo importante in merito alle decisioni strategiche quali l'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare quella pomeridiana.</p> <p>Un numero considerevole di genitori non è in grado di versare il contributo volontario e spesso non ha le possibilità economiche per l'acquisto dei libri.</p>

## 1.2 Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
	Territorio		Tasso di disoccupazione %
ITALIA			12.6
	Nord ovest		9.2
		Liguria	10.8
		Lombardia	8.1
		Piemonte	11.2
		Valle D'Aosta	8.9
	Nord est		7.6
		Emilia-Romagna	8.3
		Friuli-Venezia Giulia	8
		Trentino Alto Adige	5.6
		Veneto	7.4
	Centro		11.3
		Lazio	12.5
		Marche	10
		Toscana	10.1
		Umbria	11.3
	Sud e Isole		20.6
		Abruzzo	12.5
		Basilicata	14.7
		Campania	21.7
		Calabria	23.4
		Molise	15.1
		Puglia	21.4
		Sardegna	18.6
		Sicilia	22.1

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2014 - Fonte ISTAT			
Territorio		Tasso di disoccupazione %	
ITALIA			8.1
	Nord ovest		10.5
		Liguria	8.6
		Lombardia	11.3
		Piemonte	9.5
		Valle D'Aosta	7.2
	Nord est		10.7
		Emilia-Romagna	12
		Friuli-Venezia Giulia	8.7
		Trentino Alto Adige	9.1
		Veneto	10.4
	Centro		10.3
		Lazio	10.5
		Marche	9.4
		Toscana	10.3
		Umbria	11.1
	Sud e Isole		3.4
		Abruzzo	6.3
		Basilicata	2.9
		Campania	3.4
		Calabria	4.3
		Molise	3.2
		Puglia	2.7
		Sardegna	2.5
		Sicilia	3.1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per quali peculiarita' si caratterizza il territorio in cui e' collocata la scuola?
Quali risorse e competenze utili per la scuola sono presenti nel territorio?
Qual e' il contributo dell'Ente Locale di riferimento (Comune o Provincia) per la scuola e piu' in generale per le scuole del territorio?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
--	--

<p>Il Liceo "Ernesto Basile" si trova da oltre 20 anni a Brancaccio nei locali confiscati alla mafia, come avamposto della legalità. Attualmente sono in corso dei lavori all'interno del quartiere per la realizzazione della Linea 1 del tram di Palermo. Nella zona industriale sorge un nuovo centro commerciale. Il nostro Liceo si pone in continuità con l'operato di padre Puglisi insieme alle altre agenzie educative del quartiere lavorando in sinergia anche con il centro Padre Nostro. Si pone, nel territorio, come "custode ideale" di un patrimonio storico ed artistico, il Castello di Maredolce.</p> <p>Ha stipulato convenzioni con l'associazione "Maredolce" per la riqualificazione e valorizzazione dell'omonimo castello presente sul territorio, il cui risultato è stato la pubblicazione del 2° volume con traduzione in arabo e inglese della storia del Castello.</p> <p>Attività in collaborazione con:  l'Università, "Esperienza insegna"; con il conservatorio di musica di Palermo;  La Musica nelle scuole dei quartieri disagiati e periferie";  Collaborazione con AIASEC  Collaborazione con l'università – Dipartimento di fisica  Convenzione con il conservatorio per corsi di strumenti musicali  Stages linguistici: "Palchetto Stage" (Spettacoli in lingua straniera)  Collaborazione con l'"Officina degli studi Medievali"; con il centro "Padre Nostro" il quale attraverso una convenzione stipulata con la Provincia Regionale di Palermo, ci garantisce l'utilizzo dei limitrofi campi di calcio e di pallavolo</p>	<p>Il territorio si presenta economicamente depresso, carente l'attività produttiva che va individuata, non più esclusivamente sul versante dell'industria (argenteria, colorificio, come in passato) ma va rintracciata sul piano dei piccoli commercianti.</p> <p>Mancano o sono estremamente carenti nel quartiere non solo attrezzature pubbliche, ma anche aree verdi, parcheggi, aree attrezzate a sport, strutture socio-culturali quali teatri, cinema, servizi sanitari e ospedalieri, centri o luoghi di aggregazione giovanile.</p> <p>Gli enti locali forniscono scarse risorse a favore della scuola del tutto insufficienti al fabbisogno della scuola</p>
---	--



### 1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.b.1 Certificazioni

Certificazioni				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna certificazione rilasciata	29,8	31,5	28,5
	Certificazioni rilasciate parzialmente	45,6	47,8	44,1
	Tutte le certificazioni rilasciate	24,6	20,7	27,4
Situazione della scuola: PAPS060003	Certificazioni rilasciate parzialmente			



## 1.3.b.2 Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche

Sicurezza edifici e superamento barriere architettoniche				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun adeguamento	0,0	0,0	0,3
	Parziale adeguamento	52,6	61,8	52,8
	Totale adeguamento	47,4	38,2	46,9
Situazione della scuola: PAPS060003		Parziale adeguamento		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Qual e' la qualita' delle strutture della scuola (es. struttura degli edifici, raggiungibilita' delle sedi, ecc.)?
Qual e' la qualita' degli strumenti in uso nella scuola (es. LIM, pc, ecc.)?
Quali le risorse economiche disponibili?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La scuola si caratterizza per un'elevata propensione all'innovazione. I processi di comunicazione all'interno dell'istituto e all'esterno sono realizzate attraverso il registro elettronico, utilizzo della posta elettronica per l'invio delle circolari e scrutinio elettronico.</p> <p>Tutte le aule scolastiche sono dotate di LIM e impianto di climatizzazione.</p> <p>La scuola usufruisce di Aule speciali: Laboratori di informatica, Lab. di ottica Lab. di fisica, Lab. di chimica, Sala video Lab. Linguistico, Laboratorio di disegno e inoltre di una Palestra, Campi sportivi, Biblioteca, Sale professori, Auditorium.</p> <p>Le esigue risorse erogate dagli enti preposti vengono utilizzate per la messa in sicurezza dell'istituto. Il finanziamento deriva per il 90% dallo Stato; il 10% dalla Regione.</p>	<p>L'istituto pur essendo unica sede risulta distribuito su tre palazzine ed è formato da: n. 27 classi.</p> <p>Manca la certificazione prevenzione incendi e quella di agibilità. Le aule sono piccole con cubatura limitata.</p> <p>L'inadeguato contributo da parte di tutti gli enti preposti non garantisce la buona manutenzione e la messa in sicurezza dell'edificio. Il contributo delle famiglie è basso e non da tutte versato.</p>

## 1.4 Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche degli insegnanti

#### 1.4.a.1 Tipologia di contratto degli insegnanti

Istituto:PAPS060003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015					
	Insegnanti a tempo indeterminato		Insegnanti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAPS060003	41	91,1	4	8,9	100,0
- Benchmark*					
PALERMO	14.946	86,5	2.326	13,5	100,0
SICILIA	66.368	89,6	7.666	10,4	100,0
ITALIA	652.021	84,1	123.333	15,9	100,0

## 1.4.a.2 Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età'

Istituto:PAPS060003 - Insegnanti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2014-2015									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PAPS060003			4	9,8	19	46,3	18	43,9	100,0
- Benchmark*									
PALERMO	151	1,0	2.882	19,3	6.223	41,6	5.690	38,1	100,0
SICILIA	651	1,0	11.492	17,3	27.775	41,8	26.450	39,9	100,0
ITALIA	15.369	2,4	126.086	19,3	252.202	38,7	258.364	39,6	100,0

## 1.4.a.3 Titoli in possesso degli insegnanti a tempo indeterminato

Istituto:PAPS060003 - Tipologia di contratto degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015 secondaria			
	Quota laureati	Quota diplomati	TOTALE
PAPS060003	97,4	2,6	100,0

## 1.4.a.4 Insegnanti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola (stabilita')

Istituto:PAPS060003 - Fasce Anni di Servizio degli insegnanti Anno scolastico 2014-2015								
	Corrente Anno		Da 2 a 5 anni		Da 6 a 10 anni		Oltre 10 anni	
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PAPS060003	1	2,6	4	10,3	11	28,2	23	59,0
- Benchmark*								
PALERMO	1.707	12,5	3.334	24,3	2.792	20,4	5.864	42,8
SICILIA	8.109	13,9	16.170	27,7	11.098	19,0	23.077	39,5
ITALIA	80.068	21,1	99.999	26,3	99.999	26,3	99.999	26,3

## 1.4.b Caratteristiche del Dirigente scolastico

## 1.4.b.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2014-2015										
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		Nessun incarico di dirigenza attivo al 26/03/2015	
ISTITUTO	X									
- Benchmark*										
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PALERMO	195	91,1	7	3,3	-	0,0	3	1,4	9	4,2
SICILIA	812	92,0	11	1,2	21	2,4	6	0,7	33	3,7
ITALIA	7.359	84,4	126	1,4	1.143	13,1	43	0,5	49	0,6

## 1.4.b.2 Anni di esperienza come Dirigente scolastico

Anni di esperienza come Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	0	1,6	6,9
	Da 2 a 3 anni	1,8	10,4	12,4
	Da 4 a 5 anni	1,8	2,4	1,7
	Più di 5 anni	96,5	85,7	79
Situazione della scuola: PAPS060003	Piu' di 5 anni			

## 1.4.b.3 Stabilita' del Dirigente scolastico

Stabilita' del Dirigente scolastico				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Fino a 1 anno	24,6	16,7	24,2
	Da 2 a 3 anni	42,1	41,8	33,6
	Da 4 a 5 anni	17,5	17,1	15,4
	Più di 5 anni	15,8	24,3	26,7
Situazione della scuola: PAPS060003		Da 4 a 5 anni		

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali le caratteristiche socio anagrafiche del personale (es. eta', stabilita' nella scuola)?
Quali le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.)?

Opportunità (Digitare al max 1500 caratteri)	Vincoli (Digitare al max 1500 caratteri)
La percentuale dei docenti con contratti a T.I.e' molto alta con garanzia di stabilita. I docenti sono circa 50 di cui più del 95% del è stabilizzato nella scuola. La maggioranza del personale docente rientra in una fascia di età anagrafica media .Il corpo docente appare compatto e ben organizzato al seguito del dirigente. Il 97 % del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza. Un numero considerevole di docenti è interessato e motivato all'utilizzo didattico delle nuove tecnologie DS e' di ruolo e stabile da tre anni nella scuola.L'assidua presenza del DS e l'assenza di formalità nel ricevere il personale esprimono il desiderio di mostrarsi aperto al dialogo e all'ascolto.	Il numero dei docenti di sostegno risulta inadeguato al bisogno.Un solo docente di sostegno per due alunni; cio' crea delle difficolta' nella gestione degli alunni bisognosi di inclusione.



## 2 Esiti

### 2.1 Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: PAPS060003	125	90,6	112	93,3	79	85,9	134	94,4
- Benchmark*								
PALERMO	1.972	81,0	2.001	86,5	2.015	84,6	2.026	86,4
SICILIA	9.535	86,7	9.509	90,6	9.488	88,5	9.381	90,9
Italia	111.099	88,5	107.049	90,7	107.678	90,2	105.287	92,2

2.1.a.1 Studenti sospesi Anno scolastico 2013/14 - Superiore								
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4
Liceo Scientifico: PAPS060003	22	15,9	26	21,7	26	28,3	40	28,2
- Benchmark*								
PALERMO	533	21,9	532	23,0	478	20,1	493	21,0
SICILIA	1.889	17,2	1.783	17,0	1.873	17,5	1.612	15,6
Italia	26.529	21,1	26.015	22,0	26.482	22,2	22.400	19,6

## 2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

2.1.a.2 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame Anno scolastico 2013/14												
	60	61-70	71-80	81-90	91-100	Lode	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	Lode (%)
liceo scientifico: PAPS060003	11	41	35	27	18	2	8,2	30,6	26,1	20,1	13,4	1,5
- Benchmark*												
PALERMO	217	657	639	423	369	14	9,4	28,3	27,6	18,2	15,9	0,6
SICILIA	614	2.334	2.877	2.336	2.141	216	5,8	22,2	27,4	22,2	20,4	2,1
ITALIA	6.236	27.986	33.185	24.672	20.100	1.863	5,5	24,5	29,1	21,6	17,6	1,6

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: PAPS060003	0	0,0	1	0,8	1	1,1	0	0,0	0	0,0
- Benchmark*										
PALERMO	-	1,7	-	1,0	-	0,8	-	1,2	-	0,4
SICILIA	-	0,8	-	0,5	-	0,7	-	1,0	-	0,4
Italia	-	0,4	-	0,4	-	0,7	-	0,9	-	0,5

## 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: PAPS060003	7	5,3	1	0,7	8	6,2	3	2,2	-	-
- Benchmark*										
PALERMO	104	4,6	63	2,9	65	3,8	41	3,0	35	2,8
SICILIA	416	5,7	209	3,8	233	4,4	130	4,1	90	3,8
Italia	3.494	4,1	1.942	2,9	2.098	3,3	1.312	2,9	892	3,9

## 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2013/14 - Superiore										
	classe 1	% classe 1	classe 2	% classe 2	classe 3	% classe 3	classe 4	% classe 4	classe 5	% classe 5
Liceo Scientifico: PAPS060003	14	11,3	7	6,2	5	5,7	-	0,0	-	0,0
- Benchmark*										
PALERMO	205	9,2	137	6,3	131	5,8	75	3,3	35	1,5
SICILIA	733	7,1	519	5,2	496	4,9	260	2,6	113	1,1
Italia	6.746	5,7	4.429	3,9	4.239	3,7	2.383	2,1	1.124	1,0

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quanti studenti non sono ammessi alla classe successiva e perché? Ci sono concentrazioni di non ammessi in alcuni anni di corso o indirizzi di studio per le scuole superiori?
Quanti sono gli studenti sospesi in giudizio nelle scuole superiori? I debiti formativi si concentrano in determinate discipline, anni di corso, indirizzi o sezioni?
I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti?
Quali considerazioni si possono fare analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato (es. una parte consistente si colloca nelle fasce più basse, ci sono distribuzioni anomale per alcune fasce, cosa emerge dal confronto con il dato medio nazionale)?
Quanti e quali studenti abbandonano la scuola e perché?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Nell'ultimo triennio si registra una sensibile diminuzione della percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva e degli alunni con sospensione di giudizio, grazie alle buone pratiche educative volte al raggiungimento del successo formativo.</p> <p>La percentuale della votazione dei maturati è concentrata per il 60% circa tra il 60 e il 79, il 25% tra l'80 e l'89, il 14% tra il 90 e 100 e il 2% con 100 e lode, i dati sono in linea con le medie nazionali.</p> <p>Si registra solo l'1% di abbandono nelle classi prime.</p> <p>Il dato relativo agli alunni trasferiti in entrata risulta essere maggiore rispetto alle medie regionali e nazionali, ravvisabile nelle classi prime e terze.</p>	<p>La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva è concentrata nelle classi terze e prime rispettivamente 14% e 8%, quella relativa alla sospensione del giudizio risulta concentrata nelle classi terze e quarte.</p> <p>Il dato relativo ai trasferimenti in uscita risulta essere di 1,5% in più rispetto alla media solo per le prime classi</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.	Situazione della scuola
La scuola non riesce a garantire il successo formativo per tutti gli studenti: la scuola perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, oppure c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni, oppure ci sono concentrazioni anomale di non ammessi all'anno successivo e/o di abbandoni in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione eccessiva nelle fasce più basse.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola perde alcuni studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.	5 - Positiva
	6 -

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.		7 - Eccellente
---	--	----------------

**Motivazione del giudizio assegnato**

Grazie alle buone pratiche educative volte al raggiungimento del successo educ.-formativo ,quali :

- istaurazione di un clima relazione positivo,
- creazione di un ambiente di apprendimento sereno e propositivo,
- azioni di supporto individuali e /o di gruppo,
- recupero curriculare,
- attenzione alle problematiche adolescenziali e giovanili da parte di alcuni docenti con il supporto dello sportello di ascolto CIC, curato da figure professionali del SERT

l'Istituto non registra percentuali significative di dispersione, abbandono, ritiro e trasferimento.

## 2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica

#### 2.2.a.1234 Punteggio in italiano e matematica

\*Differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile (ESCS)

Istituto: PAPS060003 - Risultati degli studenti nelle prove di italiano e matematica										
Istituto/Plesso/In dirizzo/Classe	Prova di Italiano				Prova di Matematica					
	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)	Punteggio medio	Sicilia	Sud e Isole	ITALIA	Punt. ESCS (*)
		58,0	58,5	65,3			43,4	43,7	49,2	
PAPS060003	72,0	↑	↑	↑	12,6	48,4	↑	↑	↓	4,2
PAPS060003	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a	48,4	n/a	n/a	n/a	n/a
		64,2	65,6	72,4			47,0	48,1	54,1	
Liceo	71,5	↑	↑	↓	9,6	48,4	↔	↔	↓	7,3
PAPS060003 - II D	71,5	↑	↑	↓	6,8	48,4	↔	↔	↓	4,9

## 2.2.b Livelli di apprendimento degli studenti


### 2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PAPS060003 - II D	0	4	6	6	0	1	9	6	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PAPS060003	0,0	25,0	37,5	37,5	0,0	6,3	56,3	37,5	0,0	0,0
Sicilia	26,5	29,2	27,8	14,0	2,5	36,5	27,2	18,0	7,8	10,6
Sud e Isole	23,3	28,9	28,9	15,9	3,0	33,7	27,1	17,6	9,4	12,2
Italia	11,6	21,9	32,1	27,3	7,0	20,5	24,6	19,8	12,9	22,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Quali risultati raggiunge la scuola nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica?
La scuola riesce ad assicurare esiti uniformi tra le varie classi? Il livello raggiunto dagli studenti nelle prove INVALSI e' ritenuto affidabile - conoscendo l'andamento abituale delle classi - oppure c'e' il sospetto di comportamenti opportunistici (cheating)?
Le disparita' a livello di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli piu' dotati sono in aumento o in regressione nel corso della loro permanenza a scuola?
Queste disparita' sono concentrate in alcune sedi, indirizzi o sezioni?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
I dati disponibili relativi alle prove Invalsi non risultano significativi per un'indagine analitica	I dati disponibili relativi alle prove Invalsi non risultano significativi per un'indagine analitica

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	Situazione della scuola
Il punteggio di italiano e/o matematica della scuola alle prove INVALSI e' inferiore rispetto a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I punteggi delle diverse classi in italiano e/o matematica sono molto distanti e la varianza tra classi in italiano e/o matematica e' decisamente superiore a quella media. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' notevolmente superiore alla media nazionale.	1 - Molto critica
	2 - 
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale o di poco superiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.	3 - Con qualche criticita'
	4 -



Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e matematica e' in linea o di poco inferiore a quella media, i punteggi delle classi non si discostano dalla media della scuola oppure in alcune classi si discostano in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' inferiore alla media nazionale.		5 - Positiva
		6 -
Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

La comparazione dei dati riguarda solo una classe per la quale si registra nell'ambito della prova di italiano una percentuale più alta rispetto a quella regionale ed inferiore a quella nazionale, nell'ambito della prova di matematica la percentuale risulta uguale a quella regionale e sempre inferiore alla media nazionale.

In base ai pochi dati disponibili si rileva che il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' in linea con la media nazionale.


## 2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

### Sezione di valutazione

Domande Guida
La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti (es. il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo)?
La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento?
La scuola valuta le competenze chiave degli studenti come l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi? In che modo la scuola valuta queste competenze (osservazione del comportamento, individuazione di indicatori, questionari, ecc.) ?
Qual è il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico? Ci sono differenze tra classi, sezioni, plessi, indirizzi o ordini di scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>la scuola adotta criteri condivisi dagli organi OO.CC per l'attribuzione del voto di condotta. Non si registrano significative situazioni riguardanti i provvedimenti disciplinari. Per quanto riguarda il primo biennio, viene compilata al termine dell'a.s. la certificazione delle competenze con diversi livelli raggiunti da ciascun alunno, mentre per il secondo biennio e il quinto anno vengono valutati come crediti formativi la partecipazione ad attività complementari e integrative o formative.</p> <p>L'istituto promuove un numero considerevole di attività sulla legalità attraverso conferenze, convegni manifestazioni socio-culturali facendo registrare una partecipazione propositiva da parte dell'intera scolarità.</p> <p>Si registra inoltre, una costruttiva collaborazione della popolazione scolastica ad attività promosse dall'istituto nell'ambito sia dell'orientamento interno sia nella promozione e divulgazione sul territorio.</p> <p>Non si registrano differenze di livelli delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite tra classi, sezioni e indirizzi. Gli studenti rispondono positivamente alle forme di collaborazione nelle attività sia di tutoraggio per il recupero curricolare dei compagni più deboli sia nelle attività sportive che di volontariato</p>	<p>scarsa partecipazione delle famiglie</p>

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	Situazione della scuola
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti non è soddisfacente; nella maggior parte delle classi le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti non raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola non adotta modalità comuni per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	1 - Molto critica
	2 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	3 - Con qualche criticità

		4 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		5 - Positiva
		6 -
Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' elevato; in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.		7 - Eccellente

#### Motivazione del giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza piu' strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti

## 2.4 Risultati a distanza

### 2.4.a Prosecuzione negli studi universitari

#### 2.4.a.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Universita'

Studenti diplomati nell'a.s.2012-2013 che si sono immatricolati all'Universita' Anno scolastico 2013-2014	
	%
PAPS060003	67,5
PALERMO	41,7
SICILIA	43,4
ITALIA	50,5

## 2.4.b Successo negli studi universitari

## 2.4.b.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I e II anno di Università'

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPS060003	62,5	25,0	12,5	50,0	26,5	23,5	45,5	45,5	9,1	83,3	16,7	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	62,0	25,8	12,2	21,4	47,4	31,3	28,0	41,3	30,7	49,4	27,3	23,4
SICILIA	62,7	27,3	10,0	28,6	41,5	29,9	32,4	34,7	33,0	49,0	29,8	21,3
Italia	65,0	24,1	10,9	35,7	32,8	31,5	46,9	27,6	25,4	53,3	24,3	22,4

2.4.b.1 Diplomi nell'a.s. 2010/2011 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2011/2012, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
PAPS060003	50,0	12,5	37,5	52,9	5,9	41,2	45,5	40,9	13,6	83,3	16,7	0,0
- Benchmark*												
PALERMO	62,8	15,9	21,3	27,2	22,1	50,7	32,4	21,5	46,0	50,7	14,4	34,9
SICILIA	59,1	19,0	21,9	32,4	20,3	47,3	34,1	18,9	47,0	45,9	18,0	36,0
Italia	61,9	15,9	22,2	37,8	16,5	45,6	44,4	16,4	39,2	51,7	14,4	33,9

## 2.4.c Successo negli studi secondari di II grado

### 2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata

2.4.c.2 Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata					
	Consigli Corrispondenti		Consigli non Corrispondenti		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PAPS060003	90	75,0	30	25,0	120
PALERMO	7.069	72,9	2.623	27,1	9.692
SICILIA	28.546	72,3	10.950	27,7	39.496
ITALIA	346.225	70,4	145.616	29,6	491.841

**2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo**

<b>2.4.c.3 Promossi al I anno che hanno seguito il consiglio orientativo</b>				
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo		Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo	
	N°	%	N°	%
PAPS060003	89	98,9	24	80,0
- Benchmark*				
PALERMO	5.809	87,9	1.815	75,8
SICILIA	24.339	90,3	8.027	80,2
ITALIA	276.676	90,9	93.486	76,9

## 2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media

2.4.c.5 Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media Anno scolastico 2013/14													
		6	7	8	9	10	Lode	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	Lode (%)
PAPS060003	liceo scientifico	10	28	33	23	6	9	9,2	25,7	30,3	21,1	5,5	8,3
- Benchmark*													
PALERMO		110	407	719	681	268	160	4,7	17,4	30,7	29,0	11,4	6,8
SICILIA		381	1.442	2.772	3.126	1.595	843	3,8	14,2	27,3	30,8	15,7	8,3
ITALIA		5.045	17.826	33.466	38.746	16.336	8.121	4,2	14,9	28,0	32,4	13,7	6,8



## 2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

## 2.4.d.1 Numero inserimenti nel mondo del lavoro

Dati comunicazioni Obbligatorie al III Trimestre 2014, rilevate a partire dal 1° agosto dell'anno di diploma.

Si considerano anche rapporti lavorativi di un giorno. Una stessa persona può aver avuto più contratti successivi nel tempo.

<b>Tabella 1 - Diplomatici, per anno di diploma, che hanno iniziato un rapporto di lavoro successivamente al conseguimento del diploma</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati		Totale diplomatici	Totale occupati	
	N°	N°	%	N°	N°	%	N°	N°	%
PAPS060003	107	32	29,9	110	33	30,0	107	27	25,2
- Benchmark*									
PALERMO	9.424	2.979	31,6	9.313	2.976	32,0	9.595	2.503	26,1
SICILIA	40.709	13.318	32,7	40.717	13.231	32,5	40.276	10.783	26,8
ITALIA	403.907	169.259	41,9	408.710	168.442	41,2	421.335	147.659	35,0

<b>Tabella 2 - Tempo di attesa per il primo contratto.</b>																			
	2010						2011						2012						
	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	%<=2	%3-6	%7-12	%12-24	%24-36	%>36	
PAPS060003	9,4	9,4	9,4	37,5	34,4	0,0	15,2	21,2	33,3	18,2	12,1	0,0	18,5	37,0	25,9	14,8	3,7	0,0	
- Benchmark*																			
PALERMO	9,5	16,6	24,4	32,1	17,3	0,0	9,8	21,1	27,8	23,9	17,3	0,0	10,6	21,1	25,5	31,3	11,5	0,0	
SICILIA	10,2	17,2	26,5	29,1	17,0	0,0	11,0	18,7	26,8	24,0	19,5	0,0	10,6	19,6	27,0	32,0	10,9	0,0	
ITALIA	13,4	20,6	27,2	25,0	13,8	0,0	13,8	21,8	28,0	21,1	15,3	0,0	13,9	21,4	28,5	28,2	8,1	0,0	

<b>Tabella 3 - Tipologia di contratto.</b>																
	Anno diploma 2010					Anno diploma 2011					Anno diploma 2012					
	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	% T.Indet.	% T.Deter.	% Apprend.	% Collaboraz.	% Altro</th>	
PAPS060003	6,8	52,6	34,6	0,0	6,0	7,6	40,7	38,1	1,7	11,9	5,6	25,0	55,6	2,8	11,1	
- Benchmark*																
PALERMO	14,1	36,7	25,6	3,7	20,0	12,6	36,3	29,1	3,8	18,3	13,7	39,8	25,2	3,4	17,9	
SICILIA	14,3	41,0	19,0	9,0	16,6	13,3	43,6	18,3	8,2	16,7	13,8	45,6	17,4	7,8	15,4	
ITALIA	6,9	42,3	11,6	13,0	26,3	6,4	44,6	10,6	12,6	25,8	6,0	49,3	8,8	12,6	23,4	

<b>Tabella 4 - Settore di attività economica</b>									
	Anno diploma 2010			Anno diploma 2011			Anno diploma 2012		
	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi	% Agricoltura	% Industria/Cost. ruz.	% Servizi
PAPS060003	0,0	1,5	98,5	0,8	3,4	95,8	0,0	4,2	95,8
- Benchmark*									
PALERMO	2,1	7,2	90,8	2,2	6,8	91,0	2,8	6,5	90,7
SICILIA	6,1	11,3	82,5	7,6	10,7	81,7	8,5	10,3	81,2
ITALIA	5,1	13,0	81,9	5,8	12,7	81,5	6,5	12,9	80,6

Istituto: PAPS060003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2010								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
PAPS060003	85,0	12,0	0,8	1,5	0,0	0,0	0,8	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	59,4	11,9	10,2	7,3	4,0	1,1	6,1	0,1
SICILIA	54,7	11,4	15,7	5,7	6,3	1,9	4,0	0,2
ITALIA	48,2	13,9	13,5	8,6	7,0	2,9	5,8	0,1

Istituto: PAPS060003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2011								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
PAPS060003	73,7	8,5	10,2	3,4	2,5	0,0	1,7	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	60,5	14,0	10,4	6,3	3,6	1,1	4,1	0,0
SICILIA	55,8	10,9	16,9	5,1	6,2	1,7	3,4	0,1
ITALIA	49,0	13,5	14,5	7,7	6,8	2,8	5,6	0,1


Istituto: PAPS060003 - Tabella 5 - Qualifica Professionale								
Anno diploma: 2012								
	% Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	% Impiegati	% Professioni non qualificate	% Professioni tecniche	% Artigiani, operai specializzati e agricoltori	% Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	% Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	% Legislatori, dirigenti e imprenditori
PAPS060003	66,7	9,7	11,1	5,6	2,8	1,4	2,8	0,0
- Benchmark*								
PALERMO	61,6	11,6	11,8	5,6	3,5	1,2	4,7	0,1
SICILIA	56,9	10,0	17,1	4,7	5,9	1,8	3,7	0,1
ITALIA	48,9	12,7	15,5	7,1	7,2	2,9	5,7	0,1

## Sezione di valutazione

Domande Guida
Per la scuola primaria - Quali sono gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di I grado? [Nel caso in cui la grande maggioranza degli studenti della primaria si iscriva nella secondaria del medesimo Istituto Comprensivo si puo' utilizzare l'indicatore 2.1.a sugli Esiti degli scrutini]
Per la scuola secondaria di I grado - Quali sono i risultati dei propri studenti nel percorso scolastico successivo? In che misura il consiglio orientativo e' seguito? In che misura il consiglio orientativo e' efficace?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nei successivi percorsi di studio? Quanti studenti iscritti all'universita' non hanno conseguito crediti? Coloro che hanno conseguito crediti universitari ne hanno conseguiti in misura adeguata (tenendo conto che andrebbero conseguiti in media 60 crediti per ciascun anno di corso)?
Per la scuola secondaria di II grado - Qual e' la riuscita dei propri studenti nel mondo del lavoro? (La scuola potrebbe considerare, se in possesso dei relativi dati, la quota di ex studenti occupati dopo 3 o 5 anni dal diploma, la coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo, o ancora esaminare quanti studenti hanno trovato un impiego nella regione di appartenenza e quanti al di fuori di essa).

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
---	---

<p>La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>I crediti formativi universitari conseguiti dai diplomati entrati nel sistema universitario nel primo anno risultano superiore rispetto sia i valori nazionali, sia regionali che provinciali per quanto riguarda l'area sanitaria, superiore rispetto i livelli nazionali sia regionali sia provinciali per l'area scientifica in linea con i livelli nazionali per l'area del sociale e nettamente superiori per l'area umanistica sia a livello nazionale sia regionale che provinciali.</p> <p>In linea di massima si osserva la stessa situazione di CFU anche per il secondo anno di università.</p> <p>Per l'inserimento nel mondo del lavoro dopo 3 o 5 anni dal diploma si osserva una percentuale maggiore nelle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi in coerenza tra titolo di studio conseguito e settore lavorativo, mentre i mesi di attesa sono leggermente superiori alla media nazionale.</p>	Nessuno
--	---------

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.	Situazione della scuola
<p>Per le scuole del I ciclo - La scuola non monitora i risultati a distanza degli studenti oppure i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio non sono soddisfacenti: una quota consistente di studenti o specifiche tipologie di studenti incontra difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandona gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non monitora i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' inferiore a quello medio provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto bassi (la mediana dei crediti conseguiti all'università dai diplomati dopo 1 e 2 anni e' inferiore a 20 su 60).</p>	1 - Molto critica
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti: diversi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e/o abbandonano gli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media o di poco inferiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università e' compresa tra 20 e 30 su 60).</p>	2 - 3 - Con qualche criticità'
<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo e' molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni e' almeno 30 su 60).</p>	4 - 5 - Positiva
	6 -

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola non raccoglie in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro  
Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 anni di università è superiore a 40 su 60).

## 3A Processi - Pratiche educative e didattiche

### 3A.1 Curricolo, progettazione e valutazione

#### Subarea: Curricolo e offerta formativa

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO

Presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curricolo-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	17,9	22,4	19,8
	Medio - basso grado di presenza	5,1	5,8	6,3
	Medio - alto grado di presenza	46,2	30,1	33,4
	Alto grado di presenza	30,8	41,7	40,5
Situazione della scuola: PAPS060003	Medio-alto grado di presenza			

## 3.1.a.2 Aspetti del curriculum presenti-LICEO

Istituto:PAPS060003 - Aspetti del curriculum presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Curricolo di scuola per italiano	Si	79,5	75,6	78,1
Curricolo di scuola per matematica	Si	79,5	75,6	77,7
Curricolo di scuola per la lingua inglese	Si	82,1	75,6	78,2
Curricolo di scuola per scienze	Si	66,7	71,2	75,6
Curricolo di scuola per altre discipline	Si	61,5	67,9	72,2
Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	48,7	54,5	50,1
Profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	71,8	69,2	64,3
Quota del monte ore annuale per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	20,5	19,2	23,1
Altro	No	15,4	10,3	13,5

## Domande Guida

A partire dai documenti ministeriali di riferimento, in che modo il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale?

La scuola ha individuato quali traguardi di competenza gli studenti nei diversi anni dovrebbero acquisire? Vengono individuate anche le competenze trasversali (es. educazione alla cittadinanza, competenze sociali e civiche)?

Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività?

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto?

Vengono individuati in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Il curriculum d'istituto sposa in pieno le linee proposte dal miur, in più svolge una notevole azione nell'ambito sociale, curando la consapevolezza dell'importanza storico- artistico- ambientale del territorio e la cultura della legalità come coinvolgimento motivato alla vita sociale.  
Nel pof e, in particolare nelle programmazioni per dipartimenti, vengono individuati i traguardi di competenza degli alunni anno per anno. E le competenze trasversali vengono indicate per il primo biennio e consolidate negli anni successivi.  
Le attività di ampliamento dell'offerta formativa vengono progettate in raccordo con il curriculum di istituto. Ogni progetto appartenente all'ampliamento dell'offerta formativa viene articolato con obiettivi, abilità/competenze da raggiungere, modalità di svolgimento, metodologia didattica e valutazione.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non ha ancora stabilito un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola

## Subarea: Progettazione didattica

### 3.1.c Progettazione didattica

#### 3.1.c.1 Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO

Presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica -LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso grado di presenza	7,7	7,1	4,3
	Medio - basso grado di presenza	25,6	23,7	21,7
	Medio - alto grado di presenza	30,8	35,3	37,8
	Alto grado di presenza	35,9	34	36,1
Situazione della scuola: PAPS060003	Alto grado di presenza			

## 3.1.c.2 Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO

Istituto:PAPS060003 - Aspetti del curricolo sulla progettazione didattica presenti-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	69,2	79,5	83
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti	Si	64,1	60,3	67,2
Programmazione per classi parallele	Si	53,8	61,5	62,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	89,7	93,6	95,3
Programmazione in continuita' verticale	Si	46,2	42,9	49,5
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,3	91,7	91,6
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il recupero delle competenze	Si	59	61,5	58,4
Progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze	Si	56,4	56,4	51,8
Altro	No	2,6	1,9	8,1

## Domande Guida

Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la progettazione didattica?

I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele? Per quali discipline? Per quali ordini/indirizzi di scuola?

In che modo avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>I dipartimenti e i gruppi disciplinari s'incontrano periodicamente per effettuare una programmazione comune per classi parallele.</p> <p>Si individuano quattro aree dipartimentali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Didattica della Comunicazione: Area linguistico-letteraria e artistico espressiva.</li> <li>2. Didattica matematico-scientifica: Area matematica, fisica, chimica e scienze naturali.</li> <li>3. Didattica delle Scienze Storico-filosofico-sociali: Area della storia, educazione alla Cittadinanza, filosofia e geografia</li> <li>4. Problematiche giovanili: Area della promozione attraverso l'esercizio fisico, l'educazione alla salute, CIC (Centro di informazione e consulenza), GLI (Gruppo lavoro per l'inclusione), GLHO (Gruppo lavoro handicap operativo)</li> </ol> <p>Integrazione culturale e dei diversamente abili, cura della dispersione scolastica, Orientamento e riorientamento.</p> <p>In genere la programmazione non viene variata nel corso dell'anno scolastico; il singolo docente, laddove individua ragioni per l'adeguamento ai propri studenti, omette la trattazione di qualche tematica o ne introduce di nuove. In sede di programmazione nel mese di settembre vengono in genere confermate le competenze e le abilità previste dal curricolo, ma possono essere riviste le conoscenze atte al raggiungimento delle competenze</p>	<p>In genere la programmazione non viene rivista nel corso dell'anno in modo collegiale, bensì in maniera autonoma.</p>



**Subarea: Valutazione degli studenti****3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele****3.1.d.1 Prove strutturate in entrata-LICEO**

<b>Prove strutturate in entrata-LICEO</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	23,1	25	25,6
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	17,9	16	17,4
	Prove svolte in 3 o più discipline	59	59	56,9
Situazione della scuola: PAPS060003	Prove svolte in 3 o più discipline			

## 3.1.d.2 Prove strutturate intermedie-LICEO

Prove strutturate intermedie-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	59	64,7	64,1
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	25,6	15,4	14,7
	Prove svolte in 3 o più discipline	15,4	19,9	21,2
Situazione della scuola: PAPS060003	Nessuna prova			


## 3.1.d.3 Prove strutturate finali-LICEO

Prove strutturate finali-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna prova	66,7	67,9	62,2
	Prove svolte in 1 o 2 discipline	15,4	9,6	14,1
	Prove svolte in 3 o più discipline	17,9	22,4	23,7
Situazione della scuola: PAPS060003		Nessuna prova		

Domande Guida
Quali aspetti del curricolo sono valutati?
Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline? In quali discipline, indirizzi o ordini di scuola e' piu' frequente l'uso di criteri comuni di valutazione e in quali invece vengono meno utilizzati?
La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele costruite dagli insegnanti? Per quali discipline? Per quali classi? Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove?
Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione? Quanto e' diffuso il loro utilizzo?
La scuola progetta e realizza interventi didattici specifici a seguito della valutazione degli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Vengono valutate le competenze conseguite nell'ambito di ogni disciplina.</p> <p>Gli insegnanti adottano i criteri di valutazione stabiliti nel pof, quindi comuni.</p> <p>I criteri per le correzioni delle prove vengono stabiliti in sede di gruppi disciplinari quindi sono comuni e adottati generalmente da tutti i docenti.</p> <p>La scuola progetta percorsi di recupero delle competenze disciplinari a seguito della valutazione degli alunni.</p>	<p>Non vengono adottate generalmente prove strutturate per classi parallele.</p> <p>Non vengono utilizzate rubriche di valutazione.</p>

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

Rubrica di Valutazione	
Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.	Situazione della scuola
La scuola non ha elaborato un proprio curriculum, oppure si è limitata a riportare nel POF i criteri presenti nei documenti ministeriali di riferimento senza rielaborarli. Non sono stati definiti profili di competenze che gli studenti dovrebbero acquisire nelle varie discipline. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono presenti, oppure sono presenti ma non sono coerenti con il progetto formativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere non sono definiti in modo chiaro. Non sono definiti obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari. Non sono utilizzati criteri di valutazione e strumenti di valutazione comuni, oppure i criteri di valutazione e gli strumenti di valutazione comuni sono utilizzati solo da pochi insegnanti o per poche discipline.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per gli altri aspetti a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale interno è coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica periodica viene condivisa da un numero limitato di docenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica.	3 - Con qualche criticità
	4 -
La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente ma andrebbe migliorata.	 5 - Positiva
	6 -

<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.</p>	7 - Eccellente
---	----------------

**Motivazione del giudizio assegnato**

Già da molti anni i docenti adottano criteri condivisi per la valutazione e, sebbene non esistano apposite commissioni che si occupano della progettazione e della valutazione, i docenti partecipano attivamente ai dipartimenti disciplinari e discutono di progettazione e valutazione definendone le linee essenziali. Andrebbe migliorata la progettazione di interventi specifici in base alla valutazione

## 3A.2 Ambiente di apprendimento

### Subarea: Dimensione organizzativa

#### 3.2.a Durata delle lezioni

##### 3.2.a.1 Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO

Modalita' orarie adottate per la durata delle lezioni-LICEO				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Orario standard	66,7	66	64,3
	Orario ridotto	5,1	7,7	8,7
	Orario flessibile	28,2	26,3	27
Situazione della scuola: PAPS060003	Orario standard			

## 3.2.b Organizzazione oraria

### 3.2.b.1 Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO

Istituto:PAPS060003 - Modalita' orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	97,4	98,1	96,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	25,6	29,5	40,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	0,0	1,9	3,0
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,7	5,8	8,2
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0,0	0,0	1,0

## 3.2.b.2 Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO

Istituto:PAPS060003 - Modalita' orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Regionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)	Riferimento Nazionale (% di scuole che hanno indicato la modalità)
In orario extra-curricolare	Si	92,3	91,7	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	84,6	80,8	81,7
In orario curricolare, facendo ore non di 60 min.	No	2,6	2,6	3,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	2,6	5,8	4,4
Sono attivita' non previste per questo a.s.	No	0	0	0

## Domande Guida

In che modo la scuola cura gli spazi laboratoriali (individuazione di figure di coordinamento, aggiornamento dei materiali, ecc.)? Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali (ci sono sedi, indirizzi o sezioni che vi accedono in misura minore)?

In che modo la scuola cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.)?

In che modo la scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento? L'articolazione dell'orario scolastico è adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti? La durata delle lezioni risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola è dotata di diversi spazi laboratoriali, per ognuno dei quali è designato un docente responsabile. Pur essendo la scuola distribuita su tre edifici ubicati all'interno di una medesima area, grazie ad un'efficace turnazione ed organizzazione oraria, gli studenti possono fruire tutti allo stesso modo dei laboratori. La scuola ha ottenuto un cospicuo finanziamento FESR per l'acquisto ed il miglioramento di strumenti informatici quali LIM, computer, rete wifi, che sono utilizzati in ogni singola aula. Le lezioni hanno una durata standard di 60 minuti e ciò contribuisce ad avere un tempo congruo per poter svolgere in modo funzionale l'attività didattica curricolare. La scuola da diversi anni ha scelto una distribuzione oraria delle ore settimanali su 5 giorni (da lunedì a venerdì). Nel piano di lavoro annuale delle singole programmazioni disciplinari viene contemplato un momento in cui si rallenta l'attività curricolare per attivare interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, utilizzando il 20% del monte ore quadrimestrale previsto per ogni disciplina.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola non è in grado di assicurare un'ottimale manutenzione ed aggiornamento dei dispositivi, delle attrezzature dei laboratori a causa delle esigue risorse finanziarie di cui dispone, così come di un'adeguata incentivazione remunerativa dei docenti, responsabili degli stessi. Nelle ore pomeridiane, extra curricolari sono stati attuati solo corsi di potenziamento di matematica per gli alunni delle classi terminali a causa delle esigue risorse economiche disponibili. Non si dispone di piattaforma informatica per attività di E-learning/condivisione di risorse didattiche e materiali.

## Subarea: Dimensione metodologica

## Domande Guida

La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative?

La scuola promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Alcuni docenti adottano modalità di didattiche innovative attraverso l'uso delle TIC, lezioni in power point, uso di internet, video, LIM

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Fra i docenti non sempre vi è uno scambio di esperienze relative alla realizzazione di modalità didattiche innovative e non tutti adottano tali modalità.



**Subarea: Dimensione relazionale****3.2.d Episodi problematici****3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Atti Di Vandalismo</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	45,7	44,9	44,9
Azioni costruttive	n.d.	23,6	28,8	29,3
Azioni sanzionatorie	50	39,1	40,7	44,2

**3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Furti**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Furti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	100	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	n.d.	50	51,4	53,2
Azioni costruttive	n.d.	30,7	37,5	41,2
Azioni sanzionatorie	n.d.	40,1	44,6	40,1

**3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Comportamenti Violenti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	36	42,2	43,9	43,5
Azioni costruttive	36	28,8	25,8	27,9
Azioni sanzionatorie	27	34,4	36,7	36,6

**3.2.d.1 Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Azioni per contrastare episodi problematici - Altre Attivita' Non Consentite</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Nessun episodio	n.d.	-	-	-
Nessun provvedimento	n.d.	-	-	-
Azioni interlocutorie	50	48,1	48,5	47,3
Azioni costruttive	17	27,1	27,4	27,2
Azioni sanzionatorie	33	35,4	37,6	38,4

## 3.2.d.2 Studenti sospesi per anno di corso

Istituto:PAPS060003 % - Studenti sospesi per anno di corso				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti sospesi - 1° anno	0	2,1	2,9	4,2
Percentuale di studenti sospesi - 2° anno	0	1,5	2,9	3,4
Percentuale di studenti sospesi - 3° anno	2,17	1,4	2,3	2,3
Percentuale di studenti sospesi - 4° anno	1,41	1,3	1,9	1,8
Percentuale di studenti sospesi - 5° anno	0	0,3	0,7	0,6

## 3.2.d.3 Studenti entrati alla seconda ora

Istituto:PAPS060003 % - Studenti entrati alla seconda ora				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Ingressi alla seconda ora su 100 studenti	31,34	33,4	34	30,7

## 3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti

3.2.d.4 Ore di assenza degli studenti 2013-2014					
	Indirizzo	I anno di corso	II anno di corso	III anno di corso	IV anno di corso
PAPS060003	Liceo Scientifico	108,5	118,6	137,9	129,3
PALERMO		96,5	103,6	111,8	121,5
SICILIA		92,4	93,6	106,6	112,7
ITALIA		57,1	62,8	73,2	80,8

## Domande Guida

In che modo la scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti?

In caso di comportamenti problematici da parte degli studenti quali azioni promuove la scuola? Queste azioni sono efficaci?

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (es. assegnazione di ruoli e responsabilita', attivita' di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalita' e di un'etica della responsabilita', collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.)? Queste attivita' coinvolgono gli studenti di tutte le sezioni, ordini di scuola, plessi o indirizzi di scuola?

## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)


Grazie al regolamento di istituto la scuola condivide con gli studenti, all'inizio di ogni anno scolastico, le norme di comportamento creando i presupposti per un clima relazionale sereno e collaborativo. I docenti sono attenti e sensibili al rispetto delle norme comportamentali che gli alunni recepiscono positivamente. Pur avendo registrato casi piuttosto limitati di comportamenti problematici, la scuola ha attivato diversi livelli di intervento: coinvolgimento diretto delle famiglie, degli alunni coinvolti, con il contributo del consiglio di classe e delle figure istituzionali di competenza (CIC, psicologi etc...). Tutto ciò ha determinato una rinnovata presa di coscienza dell'importanza dei comportamenti positivi.

La scuola promuove la cultura della legalità tramite iniziative interne ed esterne in varie forme come progetti, convegni, dibattiti in auditorium; favorisce gli spazi ed i momenti di socialità come il momento ricreativo, le assemblee studentesche di classe, di istituto, i viaggi di istruzione, le visite guidate, le attività sportive quali tornei di calcetto e di pallavolo, etc....

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nonostante le sollecitazioni da parte del corpo docente e della Dirigenza scolastica, persistono in alcuni studenti comportamenti negligenti, a causa di una disattenzione da parte delle famiglie sul rispetto degli orari scolastici, le entrate posticipate e le uscite anticipate ed il numero di assenze particolarmente considerevole nel momento delle verifiche quadrimestrali.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
L'organizzazione di spazi e tempi non risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali non ci sono o sono usati solo da una minoranza di studenti. La scuola non incentiva l'uso di modalita' didattiche innovative, oppure queste vengono adottate in un numero esiguo di classi. Le regole di comportamento non sono definite. I conflitti non sono gestiti o sono gestiti ricorrendo a modalita' non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite, ma sono condivise in modo disomogeneo nelle classi. I conflitti sono gestiti, anche se non sempre le modalita' adottate sono efficaci.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.	5 - Positiva
	6 - 
L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con frequenza elevata in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attivita' ordinarie in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

6: L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalita' che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilita'.

### 3A.3 Inclusione e differenziazione

#### Subarea: Inclusione

##### 3.3.a Attivita' di inclusione

###### 3.3.a.1 Azioni attuate per l'inclusione

		Azioni attuate per l'inclusione		
		Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Validi	Nessuna o una azione fra quelle indicate	40,4	33,1	22,2
	Due o tre azioni fra quelle indicate	52,6	60,6	63,9
	Quattro o cinque azioni fra quelle indicate	7	6,4	13,9
Situazione della scuola: PAPS060003		Due o tre azioni fra quelle indicate		

Domande Guida
La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari? Queste attivita' riescono a favorire l'inclusione degli studenti con disabilita'?
Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva? Questi interventi sono efficaci? Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano anche gli insegnanti curricolari? Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarita'?
In che modo la scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali? I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarita'?
La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire l'inclusione degli studenti stranieri?
La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia? Questi interventi riescono a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri?
La scuola realizza attivita' su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversita'? Qual e' la ricaduta di questi interventi sulla qualita' dei rapporti tra gli studenti?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Vista la dislocazione della scuola in un'area svantaggiata, la scuola ha maturato una buona esperienza negli anni relativamente all'accoglienza dell'altro, nell'integrazione dell'altro con valori e culture diverse, attraverso una didattica dell'inclusione e della valorizzazione delle culture altrui attraverso incontri, attività teatrali e coreutiche, scambi culturali con l'estero.	Non ci sono punti di debolezza

#### Subarea: Recupero e potenziamento

##### 3.3.b Attivita' di recupero

###### 3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole

<b>3.3.b.1 Corsi di recupero organizzati dalle scuole 2013-2014</b>		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
PAPS060003	0	0
Totale Istituto	0	0
PALERMO	3,1	34,4
SICILIA	4,0	44,8
ITALIA	6,9	63,2

## 3.3.b.2 Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO

Istituto:PAPS060003 - Progettazione di moduli per il recupero delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	66,7	64,1	57,6
Gruppi di livello per classi aperte	No	10,3	14,1	14,7
Sportello per il recupero	No	48,7	43,6	60,6
Corsi di recupero pomeridiani	Si	79,5	73,1	78,2
Individuazione di docenti tutor	No	5,1	8,3	14,8
Giornate dedicate al recupero	Si	46,2	54,5	50,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,4	7,7	18,6
Altro	Si	17,9	16	25,6



### 3.3.c Attivita' di potenziamento


#### 3.3.c.1 Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO

Istituto:PAPS060003 - Progettazione di moduli per il potenziamento delle competenze-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Gruppi di livello all'interno delle classi	No	59	46,8	37,5
Gruppi di livello per classi aperte	No	0	12,2	13,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	59	64,7	64,5
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	82,1	89,1	91,7
Giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	41	42,3	39,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,7	60,3	64,4
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra- curricolare	Si	87,2	90,4	91
Altro	No	2,6	4,5	10,7

Domande Guida
Quali gruppi di studenti presentano maggiori difficoltà' di apprendimento?
Quali interventi sono realizzati per rispondere alle difficoltà' di apprendimento degli studenti?
Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà'?
Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà' sono efficaci?
In che modo la scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari?
Gli interventi di potenziamento realizzati sono efficaci?
Nel lavoro d'aula quali interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti vengono utilizzati?
Quanto e' diffuso l'utilizzo di questi interventi nelle varie classi della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Le metodologie attivate permettono l'instaurazione di un clima relazionale positivo che mira alla socializzazione delle difficoltà e che favorisce un recupero individuale e una ricaduta positiva sul gruppo classe reso partecipe dell'obiettivo da raggiungere. Per valorizzare le eccellenze invece si incoraggiano gli allievi migliori alla partecipazione ad eventi ed attività come le olimpiadi di italiano e di matematica, i PON di lingua straniera, Stage linguistici all'estero per il conseguimento delle certificazioni linguistiche	Non sempre le famiglie collaborano attivamente con la scuola, mostrando parziale consapevolezza delle difficoltà da superare. Talvolta i docenti non mettono in atto tutte le strategie necessarie a causa dell'elevato numero di studenti per classe e /o dell'esiguo numero di ore a disposizione

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La scuola non dedica sufficiente attenzione ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è assente o insufficiente, oppure singoli insegnanti realizzano percorsi differenziati in poche classi, senza forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli obiettivi educativi sono poco specifici e non sono presenti forme di monitoraggio e valutazione per verificarne il raggiungimento. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.	5 - Positiva
	6 -
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.	 7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

L'istituto ha contato negli ultimi 3 anni pochissimi studenti con gravi disabilità che, comunque, sono stati seguiti ed assistiti dai docenti di sostegno a loro assegnati. I docenti del cdc hanno elaborato per loro, di concerto col docente di sostegno, Piani Educativi personalizzati la cui realizzazione è stata regolarmente monitorata ed aggiornata. Per quanto riguarda gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, la docente referente, assieme ai coordinatori di classe, ha curato la compilazione di piani specifici, agli atti della scuola, che sono stati monitorati ed aggiornati assieme ai medici del SERT di competenza. Anche il numero di studenti appartenenti ad etnie diverse è esiguo e non è stato necessario fino ad ora realizzare attività di accoglienza o corsi di lingua per la loro inclusione.

I gruppi di studenti con maggiore difficoltà si riscontrano nelle prime e nelle terze e le materie che più presentano difficoltà sono matematica, latino e lingua straniera.

Durante l'anno scolastico la scuola si avvale di rilevazioni sistematiche che tempestivamente vengono socializzate al c.d.c. Se la situazione finanziaria della scuola lo permette, si procede alla realizzazione di corsi di recupero oppure si procede ad un recupero nelle ore curricolari. Nei casi di insufficienze individualizzate, si attivano didattiche personalizzate mirate al recupero. Si procede in genere alla didattica per piccoli gruppi, tutoring ecc.

Grazie alle riunioni di dipartimento e i c.d.c. tali strategie sono condivise ed utilizzate in tutte le classi

### 3A.4 Continuita' e orientamento

#### Subarea: Continuita'

##### 3.4.a Attivita' di continuita'

###### 3.4.a.1 Azioni attuate per la continuita'

Istituto:PAPS060003 - Azioni attuate per la continuita'				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	40,4	46,6	40,4
Incontri tra insegnanti della secondaria di I grado e di II grado per definire le competenze in uscita e in entrata	Si	28,1	17,5	20,5
Visita della scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado	Si	98,2	99,6	98,5
Attivita' educative per studenti della secondaria di I grado con insegnanti della secondaria di II grado	Si	49,1	55,8	65,9
Attivita' educative comuni tra studenti della secondaria di I e II grado	Si	42,1	43,8	41,5
Trasmissione dalla secondaria di I grado alla secondaria di II grado di fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti	Si	40,4	25,5	32,3
Altro	No	22,8	18,7	21,4

#### Domande Guida

Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per parlare della formazione delle classi?
Quali azioni realizza la scuola per garantire la continuita' educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro?
Gli interventi realizzati per garantire la continuita' educativa sono efficaci?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>Il consiglio di istituto sentito il parere del collegio dei docenti annualmente delibera i criteri di formazione delle classi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Desiderata degli allievi/famiglie</li> <li>• Valutazione della scuola media</li> <li>• Provenienza dai medesimi gruppi, classi o territorio</li> </ul> <p>Viene aggiunto il criterio del sorteggio pubblico laddove le richieste per una medesima sezione fossero notevolmente concentrate rispetto alle altre classi.</p> <p>La scuola per garantire la continuita' educativa agli studenti della scuola media inferiore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attiva dei corsi di avviamento propedeutico allo studio del latino</li> <li>• coinvolge in attivita' curriculari-laboratoriali sia per le discipline umanistiche che in particolar modo per quelle di ambito prettamente scientifico</li> <li>• propone la partecipazione insieme alle famiglie a manifestazioni ed a eventi organizzati in sede e fuori</li> </ul>	<p>non sono previsti in maniera sistematica incontri di continuita' con gli insegnanti della scuola media inferiore per definire altri raccordi curriculari</p>

**Subarea: Orientamento****3.4.b Attivita' di orientamento****3.4.b.1 Azioni attuate per l'orientamento**

<b>Istituto:PAPS060003 - Azioni attuate per l'orientamento</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Regionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)	Riferimento Nazionale (% scuole in cui sono presenti gli aspetti seguenti)
Percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni	Si	50,9	46,2	48,3
Collaborazione con soggetti esterni per le attivita' di orientamento	Si	71,9	60,6	61,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento	Si	52,6	47,8	41,4
Presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma	Si	91,2	95,2	96,3
Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita della scuola	No	26,3	21,5	28,4
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del corso di studi universitario o post diploma	Si	49,1	52,6	56
Attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali	Si	73,7	78,9	82,4
Altro	Si	8,8	12,7	19,9

**Domande Guida**

La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni? Quali classi sono coinvolte? Questi percorsi coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola realizza attivita' di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico/universitario successivo? Queste attivita' coinvolgono le realta' scolastiche/universitarie significative del territorio?

La scuola realizza attivita' di orientamento al territorio e alle realta' produttive e professionali?

La scuola organizza incontri/attivita' rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico/universitario successivo?

Le attivita' di orientamento coinvolgono tutte le sezioni/plessi della scuola?

La scuola monitora quanti studenti seguono il consiglio orientativo? I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di famiglie e studenti?


**Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)**

L'istituto  
 • elabora un piano di orientamento volto alla valorizzazione delle inclinazioni e degli interessi personali della scolaresca  
 • realizza delle attivita' finalizzate ad una scelta consapevole del proprio percorso universitario, coinvolgendo gli studenti delle classi quarte e quinte direttamente a forme di incontri, convegni, manifestazioni con i vari atenei palermitani ed anche con le componenti militari della Repubblica Italiana.  
 Gli studenti e le famiglie seguono il consiglio orientativo di prosecuzione con successo

**Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)**

La realta' produttiva del territorio non è in grado di offrire opportunità lavorative raccordabili con il curriculum dei nostri allievi  
 Le potenzialità presenti nel territorio si scontrano con la problematicità proprie del quartiere e con l'inadeguatezza delle scelte politiche regionali e nazionali

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
Le attività di continuità e/o di orientamento sono assenti o insufficienti, oppure singoli insegnanti realizzano attività di continuità e/o orientamento limitatamente ad alcune sezioni, senza forme di coordinamento a livello di scuola.	1 - Molto critica
	2 -
Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono almeno tutte le classi finali. La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi istituti scolastici/indirizzi di scuola superiore/corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.	3 - Con qualche criticità
	4 -
Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo o nelle università. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	 5 - Positiva
	6 -
Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro / all'università. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole/università del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e ha raccolto informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.	7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

Il giudizio "5" consegue al fatto che le attività di continuità e orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie, ma la collaborazione con i docenti di ordine di scuola diverso è sufficiente.

La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli studenti del quarto e dell'ultimo anno partecipano ad attività organizzate o in sede o negli atenei. Un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



### 3B Processi - Pratiche gestionali e organizzative

#### 3B.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

##### Subarea: Missione e obiettivi prioritari

Domande Guida
La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente?
La missione dell'istituto e le prioritari sono condivise all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La missione e gli obiettivi prioritari dell'Istituto trovano una formulazione esplicita nel POF, annualmente oggetto di riflessione ed aggiornamento e nel coinvolgimento dei principali portatori di interesse. Il POF dopo l'approvazione degli O.O.C.C. viene reso pubblico attraverso: l'atto d'iscrizione, unitamente alla condivisione del "Patto educativo di corresponsabilità" in classe, agli studenti delle classi prime dai docenti nell'ambito del Progetto "Accoglienza"; nei consigli di classe di inizio a/s aperti alle famiglie; nel sito della scuola.</p> <p>Gli obiettivi prioritari, imprescindibili rispetto alle esigenze di crescita dei ragazzi e ai bisogni del territorio che caratterizzano la scuola le danno una specifica connotazione all'esterno, distinguendola per l'impegno sempre più deciso nel perseguire il dettato costituzionale sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 lavorare per progetti (educaz. alla legalità, gemellaggi, ambiente, lingua siciliana, salute, adozione del monumento, informatica, viaggi d'istruzione);</li> <li>2 prevenire la dispersione scolastica e assicurare il successo formativo;</li> <li>3 guardare all'Europa ( Erasmus, Comenius, P.O.N., )</li> <li>4 vivere insieme nelle differenze (ed. multicultural, integrazione alunni h);</li> <li>5 orientare/orientarsi;</li> <li>6 transitare senza traumi (continuità);</li> <li>7 lavorare con i genitori;</li> <li>8 formarsi per poter formare (l'aggiornamento del personale);</li> <li>9 crescere armoniosamente: attività motorie, fisiche e sportive.</li> <li>10 educare alla sicurezza sui luoghi di lavoro</li> </ol>	<p>L'attività di monitoraggio per la rilevazione del grado di conoscenza dei valori della missione non viene svolta sistematicamente insieme a quella di monitoraggio per l'efficacia della comunicazione</p>

##### Subarea: Controllo dei processi

Domande Guida
In che modo la scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi?
In che modo la scuola monitora lo stato di avanzamento per il raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi e strumenti di controllo sono adottati?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>L'Istituto raccoglie sistematicamente da diversi anni informazioni circa i bisogni e le aspettative dei portatori d'interesse interni (docenti, personale ATA, studenti e genitori) attraverso questionari di soddisfazione, verbali delle assemblee degli studenti, dei consigli di classe, del consiglio d'istituto, delle assemblee del personale ATA, del collegio docenti, I questionari generali del grado di soddisfazione del servizio offerto dalla scuola vengono somministrati a famiglie, studenti, personale e i risultati vengono pubblicizzati e discussi durante le riunioni collegiali di fine anno scolastico.</p>	<p>Le forme di monitoraggio e controllo dei processi non risulta efficace e ben strutturato, soprattutto nei confronti dei portatori d'interesse esterni (enti territoriali pubblici e privati).</p>



**Subarea: Organizzazione delle risorse umane****3.5.a Gestione delle funzioni strumentali****3.5.a.1 Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali**

<b>Modalita' di distribuzione delle risorse per le funzioni strumentali</b>				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Meno di 500 €	22,8	27,7	25,4
	Tra 500 e 700 €	49,1	32,5	33,2
	Tra 700 e 1000 €	14	28,9	28,7
	Più di 1000 €	14	10,8	12,7
	n.d.			
Situazione della scuola: PAPS060003		Tra 500 e 700 €		

### 3.5.b Gestione del Fondo di Istituto

#### 3.5.b.1 Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA

<b>Istituto:PAPS060003 % - Ripartizione del FIS tra insegnanti e personale ATA</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale del FIS per gli insegnanti	70,00	70,4	70,7	72,8
Percentuale del FIS per gli ATA	30,00	30,2	29,4	27,3

## 3.5.b.2 Quota di insegnanti che percepisce il FIS

Istituto:PAPS060003 % - Quota di insegnanti che percepisce il FIS				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di insegnanti che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli insegnanti)	76,19	78,29	79,06	78,59

**3.5.b.3 Quota di personale ATA che percepisce il FIS**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Quota di personale ATA che percepisce il FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di personale ATA che usufruisce del FIS (rispetto al totale degli ATA)	38,10	69,73	78,72	83,94

**3.5.b.4 Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Insegnanti che percepiscono piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale insegnanti che percepisce più di 500€ (rispetto al totale degli insegnanti che usufruisce del FIS)	28,13	35,37	34,89	33,23

**3.5.b.5 Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Personale ATA che percepisce piu' di 500 euro di FIS</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale ATA che percepisce più di 500€ (rispetto al totale del personale ATA che usufruisce del FIS)	62,50	58,32	57,26	47,79

### 3.5.c Processi decisionali

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le attivita' per ampliare l'offerta formativa				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	100	92	92,6
Consiglio di istituto	Si	26,3	21,9	21,5
Consigli di classe/interclasse	No	21,1	24,3	21,7
Il Dirigente scolastico	No	15,8	14,3	13,9
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,5	8,8	9,2
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	14	24,7	25,1
I singoli insegnanti	No	3,5	2,8	4

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Definire l'articolazione oraria				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	77,2	78,9	73,4
Consiglio di istituto	Si	66,7	66,5	64,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0,8	0,8
Il Dirigente scolastico	No	17,5	24,3	27,8
Lo staff del Dirigente scolastico	No	12,3	9,6	11,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	3,5	5,2	6,6
I singoli insegnanti	No	1,8	0,4	0,1

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere le modalita' di lavoro degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	70,2	65,7	61,4
Consiglio di istituto	No	7	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	Si	61,4	57,4	54
Il Dirigente scolastico	No	0	6,4	6,3
Lo staff del Dirigente scolastico	No	1,8	2	3,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	24,6	29,5	25,5
I singoli insegnanti	No	15,8	13,5	23

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Progettare i contenuti del curricolo				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	56,1	53,8	50,5
Consiglio di istituto	No	3,5	1,6	1
Consigli di classe/interclasse	Si	22,8	33,5	26,3
Il Dirigente scolastico	No	3,5	4,8	4,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	3,5	1,2	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	73,7	72,1	77,1
I singoli insegnanti	No	10,5	11,2	13,8

#### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Stabilire l'impostazione della valutazione degli studenti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	98,2	96,4	93,9
Consiglio di istituto	Si	5,3	6	2,6
Consigli di classe/interclasse	No	43,9	35,9	32,9
Il Dirigente scolastico	No	8,8	9,2	9,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	0	1,6	2,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	31,6	35,1	37,8
I singoli insegnanti	No	0	2,8	4

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Definire i criteri per la formazione delle classi				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	82,5	77,7	73,3
Consiglio di istituto	Si	57,9	58,2	59,1
Consigli di classe/interclasse	No	3,5	2	1,1
Il Dirigente scolastico	No	22,8	27,5	27,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	7	10,4	11,1
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	12,3	10,4	11,3
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Individuare come ripartire i fondi del bilancio scolastico				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	15,8	17,1	12,6
Consiglio di istituto	Si	66,7	74,9	72,9
Consigli di classe/interclasse	No	0	0	0,1
Il Dirigente scolastico	Si	80,7	75,3	76,2
Lo staff del Dirigente scolastico	No	17,5	14,3	17,4
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	1,8	2,4	3,6
I singoli insegnanti	No	0	0	0,1

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici

Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Coordinare l'elaborazione dei metodi didattici				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	No	42,1	42,6	37,1
Consiglio di istituto	No	1,8	0,8	0,8
Consigli di classe/interclasse	No	24,6	31,5	27,9
Il Dirigente scolastico	Si	28,1	21,5	20,5
Lo staff del Dirigente scolastico	No	8,8	8,8	11,9
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	Si	61,4	62,9	67,3
I singoli insegnanti	No	3,5	4	8

### 3.5.c.2 Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti



<b>Istituto:PAPS060003 - Modi dei processi decisionali - Scegliere gli argomenti per l'aggiornamento degli insegnanti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Collegio dei docenti	Si	93	89,6	85,6
Consiglio di istituto	No	1,8	2,4	1,7
Consigli di classe/interclasse	No	0	2,4	1,9
Il Dirigente scolastico	No	22,8	27,9	35,7
Lo staff del Dirigente scolastico	No	21,1	17,5	14,6
Un gruppo di lavoro, dipartimento o commissione	No	33,3	34,3	31,9
I singoli insegnanti	No	1,8	4,4	9,5

### 3.5.d Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione

#### 3.5.d.1234 Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO

Istituto:PAPS060003 % - Impatto delle assenze degli insegnanti sull'organizzazione-LICEO				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di ore di supplenza svolte dagli insegnanti esterni	n.d.	9,7	24,2	29
Percentuale di ore di supplenza retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	6,3	5,9	8,3
Percentuale di ore di supplenza non retribuite svolte dagli insegnanti interni	n.d.	30,2	26,6	30,5
Percentuale di ore non coperte	100,00	54,3	44,2	35

#### Domande Guida

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra i docenti con incarichi di responsabilita'?

C'e' una chiara divisione dei compiti (o delle aree di attivita') tra il personale ATA?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
<p>La Dirigenza cerca di pianificare e gestire le risorse umane temperando gli obiettivi dell'organizzazione con i bisogni e le aspettative del personale: gli incarichi di responsabilità d'istituto sono così definiti:</p> <p>A personale Docente l'assegnazione dei docenti alle classi avviene secondo criteri generali definiti dal Collegio dei docenti e i dipartimenti hanno la possibilità di elaborare e presentare a giugno al Dirigente una loro proposta in forma scritta l'elaborazione dell'orario di servizio per i docenti tiene conto oltre che di alcune esigenze personali documentate, dei criteri organizzativi e didattici stabiliti dagli O.O.C.C. tutti gli incarichi vengono formalizzati per iscritto e comunicati attraverso l'albo scolastico e il sito della scuola gli atti di nomina definiscono settori, compiti e modalità di rendicontazione</p> <p>B personale ATA la contrattazione ha recepito l'esigenza di forme di flessibilità oraria (in entrata/in uscita; orario su cinque giorni). gli incarichi aggiuntivi pubblicizzati (all'albo e sul sito web) avvengono sulla base della disponibilità, tenendo conto delle competenze richieste;</p>	<p>Mancano un database del personale che raccolga esperienze professionali e competenze extraprofessionali e adeguate risorse finanziarie.</p>

### Subarea: Gestione delle risorse economiche

#### 3.5.e Progetti realizzati

##### 3.5.e.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

Istituto:PAPS060003 - Ampiezza dell'offerta dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	0	9,47	12,27	14

**3.5.e.2 Indice di frammentazione dei progetti**

<b>Istituto:PAPS060003 - Indice di frammentazione dei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di frammentazione dei progetti - spesa media per progetto (in euro)	n.d.	9906,09	8800,72	11743,4

**3.5.e.3 Indice di spesa dei progetti per alunno**

<b>Istituto:PAPS060003 - Indice di spesa dei progetti per alunno</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Indice di spesa per progetti per alunno (in euro)	n.d.	71,96	88,63	154,6

**3.5.e.4 Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di spesa per la retribuzione del personale nei progetti	n.d.	25,79	24,04	27,17

### 3.5.f Progetti prioritari

#### 3.5.f.1 Tipologia relativa dei progetti

Istituto:PAPS060003 - Tipologia relativa dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Formazione e aggiornamento del personale	1	17,5	12,4	9,5
Abilita' linguistiche/lettura/biblioteca	0	1,8	9,2	9,5
Abilita' logico-matematiche e scientifiche	0	14	19,9	14,5
Prevenzione del disagio - inclusione	0	31,6	24,7	31,5
Lingue straniere	0	33,3	33,9	37,9
Tecnologie informatiche (TIC)	1	17,5	23,1	21,8
Attivita' artistico-espressive	0	22,8	16,7	16,6
Educazione alla convivenza civile	0	21,1	14,3	17,6
Sport	0	14	13,1	9,2
Orientamento - accoglienza - continuita'	1	29,8	31,5	35,6
Progetto trasversale d'istituto	0	21,1	19,9	20,6
Altri argomenti	0	24,6	32,7	37,3

## 3.5.f.2 Durata media dei progetti

Istituto:PAPS060003 - Durata media dei progetti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Durata media dei progetti (in anni)	1,00	2,3	1,6	3,3

**3.5.f.3 Indice di concentrazione della spesa per i progetti**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Indice di concentrazione della spesa per i progetti</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Indice di concentrazione della spesa per i progetti - percentuale di spesa per i 3 progetti più importanti	n.d.	39,4	39	37,5



**3.5.f.4 Importanza relativa dei progetti**

<b>Istituto:PAPS060003 - Importanza relativa dei progetti</b>	
	Situazione della scuola: PAPS060003
Progetto 1	Per una crescita professionale di tutti i docenti.
Progetto 2	Perche' ha permesso al personale di acquisire le competenze necessarie all'utilizzo delle LIM, registri elettronici e altri strumenti informatici.
Progetto 3	Ha dato visibilita' della scuola nel territori.

## 3.5.f.5 Coinvolgimento relativo nei progetti

Coinvolgimento relativo nei progetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun coinvolgimento	47,4	41	29,4
	Basso coinvolgimento	22,8	23,1	19
	Alto coinvolgimento	29,8	35,9	51,6
Situazione della scuola: PAPS060003		Nessun coinvolgimento		


## Domande Guida

Quale coerenza tra le scelte educative adottate (es. Piano dell'Offerta Formativa) e l'allocazione delle risorse economiche (es. programma annuale)?

Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nonostante i tagli ai fondi regionali e provinciali che dovrebbero garantire il funzionamento amministrativo ed i finanziamenti esigui dello Stato che riducono notevolmente le possibilità di investimento sul piano strutturale e formativo, si è ritenuto necessario far convergere le scarse risorse solo su obiettivi prioritari della scuola: orientamento, tecnologie informatiche, formazione del personale e dispersione.	La progressiva scarsità delle risorse economiche rendono la gestione di bilancio un fatto burocratico, per cui le scelte educative vengono necessariamente adeguate alla gestione economica.

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola individua le prioritari da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio, individuando ruoli di responsabilita' e compiti per il personale, convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La missione della scuola e le prioritari non sono state definite oppure sono state definite in modo vago. Non sono presenti forme di controllo o monitoraggio delle azioni. La definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e' poco chiara o non e' funzionale all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono sottoutilizzate, oppure sono disperse nella realizzazione di molteplici attivita' e non sono indirizzate al raggiungimento degli obiettivi prioritari.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunita' scolastica e con le famiglie e il territorio e' da migliorare. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo non strutturato. e' presente una definizione delle responsabilita' e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono convogliate solo parzialmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto.		3 - Con qualche criticita'
		4 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione. Responsabilita' e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.		5 - Positiva
		6 -
La scuola ha definito la missione e le prioritari e queste sono condivise nella comunita' scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali prioritari la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilita' e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola ha definito la missione e le prioritari; queste sono condivise nella comunita' scolastica e con le famiglie, poco con il territorio. Le forme di monitoraggio e controllo delle azioni non sono ancora adeguate. Il D.S. individua responsabilita' e compiti del personale funzionali alle attivita' e alle prioritari. Le scarse risorse economiche della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle prioritari.

## 3B.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### Subarea: Formazione

#### 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti

##### 3.6.a.1 Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti

Istituto:PAPS060003 - Ampiezza dell'offerta di formazione per gli insegnanti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero di progetti di formazione per gli insegnanti	n.d.	2,1	1,9	2,3

## 3.6.a.2 Tipologia degli argomenti della formazione

Istituto:PAPS060003 - Tipologia degli argomenti della formazione				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha realizzato progetti per argomento)
Curricolo e discipline	0	8,8	9,2	11,6
Temi multidisciplinari	0	1,8	3,6	4,8
Metodologia - Didattica generale	0	17,5	15,5	17,3
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	8,8	8,4	7
Tecnologie informatiche e loro applicazione all'attivit� didattica	0	15,8	20,3	26,3
Aspetti normativi e ordinamenti scolastici	0	24,6	28,7	39
Inclusione studenti con disabilit�	0	12,3	12	12,5
Inclusione studenti con cittadinanza non italiana	0	0	0,4	1,2
Orientamento	0	0	0,8	1,2
Altro	0	8,8	9,6	11,5

**3.6.a.3 Insegnanti coinvolti nella formazione**

<b>Istituto:PAPS060003 % - Insegnanti coinvolti nella formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale media di insegnanti coinvolti nei progetti di formazione o aggiornamento attivati	n.d.	35,2	35,4	29,8

**3.6.a.4 Spesa media per insegnante per la formazione**

<b>Istituto:PAPS060003 - Spesa media per insegnante per la formazione</b>				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Spesa media per insegnante per progetti di formazione (in euro)	n.d.	85,7	58,2	55,9

## 3.6.a.5 Numero medio di ore di formazione per insegnante

Istituto:PAPS060003 - Numero medio di ore di formazione per insegnante				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Numero medio di ore di formazione per insegnante	n.d.	0,8	0,6	0,8

Domande Guida
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA?
Quali temi per la formazione la scuola promuove e perché (es. curriculum e competenze, bisogni educativi speciali, tecnologie didattiche, ecc.)?
Qual è la qualità delle iniziative di formazione promosse dalla scuola?
Quali ricadute hanno le iniziative di formazione nell'attività ordinaria della scuola?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
la scuola possiede ottime risorse tecnologiche (rete, cablaggio, tablet per ciascun docente, lim in ogni aula)	La scuola ha notevoli difficoltà ad intraprendere iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, finanziandole con risorse proprie.

## Subarea: Valorizzazione delle competenze

Domande Guida
La scuola raccoglie le competenze del personale (es. curriculum, esperienze formative, corsi frequentati)?
Come sono valorizzate le risorse umane?
La scuola utilizza il curriculum o le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Il Collegio dei Docenti, il DS e il DSGA, ciascuno per i propri ambiti di competenza, tengono in debito conto, entro i vincoli del contratto integrativo d'istituto, nell'attribuzione degli incarichi, delle specifiche competenze	La progressiva erosione del MOF rende sempre più difficile ottenere la disponibilità del personale allo svolgimento di incarichi strategici aggiuntivi.

## Subarea: Collaborazione tra insegnanti



## 3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti

## 3.6.b.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

Istituto:PAPS060003 - Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	No	49,1	48,2	46,3
Curricolo verticale	No	33,3	25,9	27,3
Competenze in ingresso e in uscita	No	24,6	22,3	22,8
Accoglienza	Si	71,9	72,5	76,4
Orientamento	Si	93	90,8	92,9
Raccordo con il territorio	Si	80,7	81,7	79,1
Piano dell'offerta formativa	Si	84,2	85,7	86,5
Temi disciplinari	No	33,3	33,5	34,1
Temi multidisciplinari	No	33,3	35,1	35,9
Continuita'	No	49,1	51,8	41,5
Inclusione	Si	71,9	80,1	85,7

## 3.6.b.2 Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro

Varieta' degli argomenti per i quali e' stato attivato un gruppo di lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun gruppo di lavoro indicato	5,3	5,6	3,3
	Bassa varieta' (fino a 3 argomenti)	15,8	10,4	10,3
	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)	29,8	37,8	42,1
	Alta varieta' (più di 6 argomenti)	49,1	46,2	44,4
Situazione della scuola: PAPS060003	Media varieta' (da 4 a 6 argomenti)			

## 3.6.b.3 Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro

Istituto:PAPS060003 % - Partecipazione degli insegnanti a gruppi di lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Regionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)	Riferimento Nazionale (% scuole che ha attivato gruppi per argomento)
Criteri comuni per la valutazione degli studenti	0	6,4	5,7	6,6
Curricolo verticale	0	5	3,3	4,4
Competenze in ingresso ed in uscita	0	2,3	2,9	2,9
Accoglienza	73	11,2	9,4	9,5
Orientamento	24	8,7	10,4	13,1
Raccordo con il territorio	20	4,4	5,3	6,8
Piano dell'offerta formativa	2	7	6,9	7,8
Temi disciplinari	0	3,8	4,1	4,8
Temi multidisciplinari	0	4,3	4,1	5,1
Continuita'	0	3,7	4,3	4
Inclusione	12	4,1	6,3	9,4

## Domande Guida

La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro? Su quali tematiche? Con quali modalita' organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)?

I gruppi di lavoro composti da insegnanti producono materiali o esiti utili alla scuola?

La scuola mette a disposizione dei docenti spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici?

La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti e' ritenuta adeguata?


## Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)

Nei Dipartimenti i docenti collaborano per stabilire i criteri comuni per la valutazione degli studenti, per individuare temi multidisciplinari, per le proposte di adozione dei libri di testo. I pochi gruppi di lavoro confluenti nelle commissioni, adempiono alle priorità condivise collegialmente. I gruppi istituzionali (GLI e GLIO) si adoperano per le attività di inclusione. I gruppi di docenti per classi parallele si attivano per l'elaborazione dei test d'ingresso e delle prove di recupero.

## Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)

La scuola è deficitaria di uno spazio per la condivisione di strumenti e materiali .

**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>		
<b>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari.</b>	<b>Situazione della scuola</b>	
La scuola non promuove iniziative di formazione per i docenti, oppure le iniziative attivate non sono in relazione ai bisogni formativi del personale o sono di scarsa qualità. Non sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, oppure i gruppi non producono esiti utili alla scuola. Non ci sono spazi per la condivisione di materiali didattici tra docenti. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è scarso.		1 - Molto critica
		2 -
La scuola promuove iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di qualità sufficiente, anche se incontrano solo in parte i bisogni formativi dei docenti. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea/da migliorare. Sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici, anche se la varietà e qualità dei materiali è da incrementare. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma non diffuso (es. riguarda solo alcune sezioni, solo alcuni dipartimenti, ecc.).		3 - Con qualche criticità
		4 -
La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari e di buona qualità. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.		5 - Positiva
		6 -
La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di qualità elevata. La formazione ha avuto ricadute positive sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità eccellente, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che sono condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.		7 - Eccellente

**Motivazione del giudizio assegnato**

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative, ma per la mancanza di risorse non può attuarle. Spesso i docenti autonomamente provvedono alla propria formazione, svolgendo alcune delle attività senza oneri per il FIS. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute e criteri condivisi dagli OOC. La condivisione dei materiali prodotti dai vari gruppi di lavoro non risulta essere del tutto efficiente. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti è presente ma a volte settoriale.

### 3B.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

#### Subarea: Collaborazione con il territorio

##### 3.7.a Reti di scuole

###### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Partecipazione a reti di scuole				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna partecipazione	21,1	11,6	13,4
	Bassa partecipazione (1-2 reti)	47,4	44,6	33,9
	Media partecipazione (3-4 reti)	12,3	29,1	29,8
	Alta partecipazione (5-6 reti)	19,3	14,7	23
Situazione della scuola: PAPS060003		Bassa partecipazione (1 - 2 reti)		

## 3.7.a.2 Reti di cui la scuola e' capofila

Reti di cui la scuola e' capofila				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Mai capofila	60	58,1	57,9
	Capofila per una rete	28,9	27,5	26,1
	Capofila per più reti	11,1	14,4	16,1
	n.d.			
Situazione della scuola: PAPS060003	Mai capofila			

## 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

Apertura delle reti ad enti o altri soggetti				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessuna apertura	17,8	23	22,5
	Bassa apertura	4,4	6,3	8,2
	Media apertura	6,7	9	14,2
	Alta apertura	71,1	61,7	55,2
	n.d.			
Situazione della scuola: PAPS060003	Alta apertura			

## 3.7.a.4 Entrata principale di finanziamento delle reti

Istituto:PAPS060003 - Entrata principale di finanziamento delle reti				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per soggetto finanziatore
Stato	0	45,6	47,8	48,7
Regione	1	21,1	26,3	26,5
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,5	9,6	19,2
Unione Europea	0	19,3	20,3	13,7
Contributi da privati	0	8,8	3,6	8
Scuole componenti la rete	0	38,6	48,2	51,6



## 3.7.a.5 Principale motivo di partecipazione alla rete

Istituto:PAPS060003 - Principale motivo di partecipazione alla rete				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per motivo)
Per fare economia di scala	0	7	16,3	23,8
Per accedere a dei finanziamenti	0	10,5	16,3	23,7
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	70,2	78,1	73,6
Per migliorare pratiche valutative	0	15,8	11,6	10,5
Altro	0	29,8	25,9	27,8

## 3.7.a.6 Attività' prevalente svolta in rete

Istituto:PAPS060003 - Attività' prevalente svolta in rete				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Regionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)	Riferimento Nazionale (% scuole che hanno attivato reti per attività)
Curricolo e discipline	0	35,1	33,9	27,9
Temi multidisciplinari	1	26,3	29,9	31,4
Formazione e aggiornamento del personale	0	28,1	43,4	45,5
Metodologia - Didattica generale	0	15,8	22,3	25,8
Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, valutazione interna - autovalutazione	0	10,5	9,6	12,4
Orientamento	0	12,3	13,9	20,5
Inclusione studenti con disabilità'	0	7	18,7	22,5
Inclusione studenti con cittadinanza non Italiana	0	1,8	3,2	14,3
Gestione servizi in comune	0	8,8	10,8	19,2
Eventi e manifestazioni	0	19,3	15,1	13,1

## 3.7.b Accordi formalizzati

## 3.7.b.1 Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi

Varieta' dei soggetti con cui la scuola stipula accordi				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Nessun accordo	7	3,6	4,3
	Bassa varieta' (da 1 a 2)	14	12,4	13
	Medio - bassa varieta' (da 3 a 4)	40,4	45,4	40,2
	Medio - alta varieta' (da 6 a 8)	21,1	27,9	32,5
	Alta varieta' (piu' di 8)	17,5	10,8	10
Situazione della scuola: PAPS060003	Alta varieta' (piu' di 8)			

## 3.7.b.2 Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi

Istituto:PAPS060003 - Tipologia di soggetti con cui la scuola ha accordi				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Altre scuole	Si	42,1	42,6	40,4
Universita'	Si	61,4	66,1	66,9
Enti di ricerca	Si	24,6	15,9	19
Enti di formazione accreditati	No	45,6	43,8	46,8
Soggetti privati	Si	56,1	56,6	59,2
Associazioni sportive	Si	38,6	36,3	34,7
Altre associazioni o cooperative	Si	56,1	62,2	56,9
Autonomie locali	Si	43,9	51	60
Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali	Si	50,9	45	42,7
ASL	Si	50,9	52,6	52,4
Altri soggetti	No	29,8	29,5	23,3

### 3.7.c Raccordo scuola - territorio

#### 3.7.c.1 Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio

Istituto:PAPS060003 - Gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Regionale (% di scuole che ha attivato gruppi)	Riferimento Nazionale (% di scuole che ha attivato gruppi)
Presenza di gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio	Si	80,7	81,7	79,1

### 3.7.d Raccordo scuola e lavoro

#### 3.7.d.1 Presenza di stage

Presenza di stage 2014-2015			
	SI		NO
PAPS060003			X
PALERMO		5,0	94,0
SICILIA		6,0	93,0
ITALIA		10,0	89,0

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	La scuola non ha stipulato convenzioni	40,4	31,5	20,3
	Numero di convenzioni basso	22,8	31,1	19,2
	Numero di convenzioni medio-basso	22,8	23,9	20,4
	Numero di convenzioni medio-alto	12,3	10,4	20,2
	Numero di convenzioni alto	1,8	3,2	19,9
Situazione della scuola: PAPS060003 %		La scuola non ha stipulato convenzioni		

## 3.7.d.2 Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro

Istituto:PAPS060003 % - Presenza di collegamenti e inserimenti nel mondo del lavoro				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di studenti coinvolti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro	n.d.	17,2	14	17,4

## Domande Guida

Quali accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici o privati ha la scuola? Per quali finalita'?

Qual e' la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale?

Quali ricadute ha la collaborazione con soggetti esterni sull'offerta formativa?

Qual e' la presenza nelle scuole del secondo ciclo di stage, di collegamenti o di inserimenti nel mondo del lavoro?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
La scuola attiva sul territorio una collaborazione con soggetti pubblici e privati nazionali e comunitari , sulla base della condivisione e della accettazione di reciproche proposte, progetti, attraverso la predisposizione di convenzioni, protocolli di intesa e contratti di collaborazione al fine di fronteggiare le esigenze e i problemi propri della nostra realtà scolastica e del territorio. La scuola ha promosso scambi culturali con altri paesi europei (Erasmus, Comenius)) e reti di scuola.	Il comune, la provincia e la regione nonché lo stato risultano scarsamente disponibili a elargire finanziamenti sufficienti e necessari ad arricchire o per lo meno integrare l'offerta formativa dell'istituto. Il territorio non offre opportunità per operare dei collegamenti o inserimenti nel mondo del lavoro.

## Subarea: Coinvolgimento delle famiglie

## 3.7.e Partecipazione formale dei genitori

## 3.7.e.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

Istituto:PAPS060003 % - Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003 %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	2,96	4,9	10,8	10,3

### 3.7.f Partecipazione informale dei genitori

#### 3.7.f.1 Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola

Partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso livello di partecipazione	21,2	21,9	27,2
	Medio - basso livello di partecipazione	59,6	62,2	59,5
	Medio - alto livello di partecipazione	19,2	15	12,3
	Alto livello di partecipazione	0	0,9	0,9
Situazione della scuola: PAPS060003		Medio - basso livello di partecipazione		



### 3.7.g Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.g.1 Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie

Istituto:PAPS060003 - Versamento dei contributi volontari da parte delle famiglie				
opzione	Situazione della scuola: PAPS060003	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
Contributo medio volontario per studente (in euro)	55,36	44,7	27,7	55

## 3.7.h Capacita' della scuola di coinvolgere i genitori

## 3.7.h.1 Azioni della scuola per coinvolgere i genitori

Azioni della scuola per coinvolgere i genitori				
		Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
Validi	Basso coinvolgimento	0	0	0,2
	Medio - basso coinvolgimento	26,3	21,5	16,9
	Medio - alto coinvolgimento	64,9	66,9	67,3
	Alto coinvolgimento	8,8	11,6	15,6
Situazione della scuola: PAPS060003		Medio - alto coinvolgimento		

## Domande Guida

In che modo le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa?
Ci sono forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di interventi formativi?
La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilita' o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica? La scuola realizza interventi o progetti rivolti ai genitori (es. corsi, conferenze)?
La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (es. registro elettronico)?

Punti di Forza (Digitare al max 1500 caratteri)	Punti di Debolezza (Digitare al max 1500 caratteri)
Nell'arco dell'anno la scuola realizza azioni e si adopera nel coinvolgimento sia formale che informale delle famiglie attraverso incontri, invio di note informative, inviti a manifestazioni scolastiche come open day, premiazioni, ecc. Attua una forma di condivisione del patto di corresponsabilità all'inizio dell'a.s. e utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie. La partecipazione delle famiglie alle azioni della scuola in relazione a: partecipazione a colloqui con i docenti, ai consigli di classe, al consiglio di istituto risulta medio alto e positivo risulta il contributo economico volontario anche se utilizzato soprattutto per l'acquisto di materiale necessario alle attività didattiche	La percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto risulta piuttosto bassa e medio bassa è la loro partecipazione alla progettazione di iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa.


**Rubrica di valutazione e Motivazione del giudizio assegnato**

<b>Rubrica di Valutazione</b>	
<b>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa.</b>	<b>Situazione della scuola</b>
La scuola non partecipa a reti e non ha collaborazioni con soggetti esterni, oppure le collaborazioni attivate non hanno una ricaduta per la scuola. La scuola (secondo ciclo) non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro. La scuola non coinvolge i genitori nel progetto formativo oppure le modalita' di coinvolgimento adottate risultano non efficaci.	1 - Molto critica
	2 -
La scuola partecipa a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni, anche se alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate con la vita della scuola. La scuola (secondo ciclo) ha intrapreso percorsi per promuovere stage e inserimenti lavorativi ma in modo occasionale e non sistematico. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalita' di ascolto e collaborazione.	3 - Con qualche criticita'
	4 -
La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) propone stage e inserimenti lavorativi per gli studenti. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori.	5 - Positiva
	6 -
La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualita' dell'offerta formativa. La scuola e' un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola (secondo ciclo) ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, anche con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo.	7 - Eccellente

<b>Motivazione del giudizio assegnato</b>
I processi in atto tra scuola e territorio rilevano una buona collaborazione con i soggetti presenti nel territorio ampliando e arricchendo l'offerta formativa alla quale si aggiungono anche esperienze di stage linguistici, con ricadute positive nella valutazione del percorso formativo degli studenti. L'istituto promuove il coinvolgimento attivo delle famiglie alle azioni della scuola attraverso incontri istituzionalizzati periodici, l'elaborazione del Patto di corresponsabilità e la comunicazione anche con strumenti on-line.

## 5 Individuazione delle priorità


### Priorità e Traguardi

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA' (max 150 caratteri spazi inclusi)	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Risultati scolastici	Migliorare gli esiti scolastici.	Ridurre il numero percentuale di sospensioni di giudizio al 15% per il biennio e al 20% per il triennio
		Migliorare gli esiti scolastici.	Potenziamento linguistico e sviluppo del CLIL Potenziamento aree disciplinari di indirizzo
		Migliorare la motivazione all'apprendimento	Promozione di una didattica innovativa e laboratoriale. Valorizzazione delle eccellenze.
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali		
	Competenze chiave e di cittadinanza		
	Risultati a distanza		

#### Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Constatati i buoni livelli di competenze chiave di cittadinanza, i buoni risultati a distanza, la dispersione ridotta ad aspetti residui, poche situazioni di svantaggio, presenza di un curriculum aderente alle esigenze del contesto, la scuola si propone di migliorare ulteriormente gli esiti scolastici.

### Obiettivi di processo

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi)
	Curricolo, progettazione e valutazione	
	Ambiente di apprendimento	Maggiore attenzione all'innovazione e alla qualità dei processi formativi; maggiore coinvolgimento dei genitori nella progettazione del POF altre modalità più efficaci per attività di recupero; attenzione a didattiche innovative capaci di stimolare la motivazione allo studio

		socializzazione più efficace dei criteri di valutazione agli studenti; maggiore sinergia e condivisione di strategie e obiettivi degli OOC
	Inclusione e differenziazione	
	Continuità e orientamento	
	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

**Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)**

L'innovazione didattica, unitamente alla pratica laboratoriale, renderà più efficaci le pratiche educative e interverrà altresì sulla motivazione all'apprendimento dei saperi. La trasparenza della valutazione contribuirà al miglioramento della consapevolezza del proprio percorso formativo con particolare riferimento all'aspetto di autovalutazione.

La sinergia nella progettazione renderà più efficace l'uso delle risorse professionali e delle dotazioni di cui l'istituto dispone largamente. In particolare tale sinergia garantirà omogeneità delle competenze raggiunte per classi parallele.

Il recupero più efficace, condotto anche mediante supporti informatici, favorirà gli alunni più svantaggiati contribuendo, in particolare, alla riduzione della percentuale di sospensioni di giudizio.